

Scheda del documento

18 novembre 1393, Caveragno

Elezione di procuratori / Instrumentum sindicatus

I vicini dei comuni di Bignasco e di Caveragno, riuniti per ordine del vicario di Locarno e Ascona e su citazione del console del comune di Caveragno e Bignasco Orsaldo del fu Martino «de Ardrico» di Caveragno, nominano quali procuratori Goffredino di Andreolo Orelli, Simonolo di Franzolo Orelli, Antoniolo detto Barba di Gibello Orelli, tutti di Locarno, e Balzaro Porro di Milano, abitante a Locarno, nonché il notaio Guglielmo del fu Giacomino Martini di Caveragno e Guglielmino del fu Martino «Gixle» di Bignasco, affinché richiedano al signore di Milano Galeazzo Visconti l'autorizzazione a stipulare un compromesso e a eleggere quali arbitri Cristoforo Bandelli «de Castronovo», vicario della comunità della pieve di Locarno, e Gregorio «de Stefanis» di Cremona, podestà e vicario della comunità di Ossola.

Notaio rogatario: Filipus f.c. Zanini Filippini de Cadassia de Cevio, p.i.a.n.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 37

585 x 340 mm, righe 53. Diversi fori di piccole dimensioni, in particolare lungo le pieghe.

Edizione: Signorelli, Storia della Val Maggia, pp. 382-384.